

P *iano* di

S *tudi*

P *ersonalizzato*

**PER GLI ALUNNI
IMMIGRATI**

Alunno _____
 Classe _____ Sez. _____

compilato negli anni scolastici 20__ / 20 __ - 20__ / 20 __ - 20__ / 20 __

Schema riassuntivo del Piano di Studio Personalizzato

Il Piano di Studio Personalizzato è suddiviso in quattro parti:



IL PERCORSO ACCOGLIENZA E IL PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO
 viene elaborato in 4 momenti distinti

QUANDO	CHI FA	COSA FA	DOVE
1° Accoglienza	a) La Segreteria + FS di Istituto per l'accoglienza, l'alfabetizzazione e il successo scolastico degli alunni stranieri	Compila i dati anagrafici e quelli relativi alla scolarità dell'alunno immigrato	Pagina 3
2° Inserimento	a) Il D.S. sentita la commissione intercultura e alfabetizzazione+ Fs istituto	Inserimento nella classe e nella sezione	4
3° Stesura P.S.P.	a) Il C. d.C.	Rileva i prerequisiti Osserva e registra le competenze e determina il livello di alfabetizzazione	4/5
	b) FS di istituto	Consegna l'elenco dei materiali occorrenti e suggerisce i testi specifici	6/7/8
	c) Il C.d.C	Formula gli obiettivi minimi e i contenuti del Piano di studio personalizzato	9

	d) Il C.d.C.	Elabora un orario personalizzato qualora fosse necessario attivare corsi di prima alfabetizzazione	11/12/ 13/14/
4° Valutazione intermedia e finale	a) Il C.d.C.	Valuta l'alunno in base al livello iniziale di partenza e ai progressi effettuati nell'apprendimento con riferimento al Piano di studi personalizzato	15/16/ 17/18

DATI ANAGRAFICI

a cura della Segreteria della Scuola, FS interculturale ed un eventuale mediatore culturale

Cognome e nome

Data di nascita Luogo di nascita

Nazionalità Data di immigrazione

Scuola di provenienza

.....

Domicilio Telefono

Persone di nazionalità italiana cui far riferimento per le comunicazioni importanti:

.....

NOTIZIE SULLA FAMIGLIA

Padre
(Cognome e nome) (anni) (attività svolta)

Madre
(Cognome e nome) (anni) (attività svolta)

Fratelli
(Cognome e nome) (anni) (attività svolta)

.....
(Cognome e nome) (anni) (attività svolta)

.....
(Cognome e nome) (anni) (attività svolta)

PERCORSO SCOLASTICO SVOLTO FINO AL MOMENTO DELL'EMIGRAZIONE

- Ha frequentato la scuola dell'obbligo per n. anni
- Conosce la lingua italiana SI NO POCO
- Oltre alla lingua parlata in famiglia conosce la/le lingua/e

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

A cura del consiglio di classe

Competenze possedute dall'alunno e rilevate mediante test d'ingresso:

SI	RILEVAZIONE DEI PRE-REQUISITI	POCO	NO
	Conosce lo schema corporeo		
	Possiede l'orientamento spazio-temporale e i concetti topologici		
	E' in grado di ordinare sequenze con relazioni di causa/effetto		
	Possiede capacità manipolative e coordinamento dinamico generale		
	Sa classificare, seriare, fare calcoli matematici		
	Comprende la lingua italiana parlata		
	Comprende la lingua italiana scritta		
	Comprende la lingua italiana parlata e scritta		
	Comprende lingue comunitarie diverse dall'italiano (francese e inglese).		

INSERIMENTO

a cura del DS o Vicario , FS , coordinatore e/o del tutor di classe

- Il giorno l'alunno è stato inserito nella classe

in quanto il livello globale di maturazione è adeguato non e' adeguato all'età anagrafica corrispondente.

- Inoltre, analizzata la situazioni di tutte le sezioni di pari classe, valutati i bisogni e le risorse disponibili, è stato inserito nella Sezione, in quanto

al momento è la classe che presenta le migliori condizioni di ricettività

è presente l'insegnante di Sostegno

può contare su aiuti forniti da alunni della stessa nazionalità

altri motivi

.....

OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO LINGUISTICO E RELAZIONALE

- Non conosce la lingua italiana ma intuisce il significato del linguaggio non verbale SI | NO

- Sa organizzare le proprie esperienze e le sue conoscenze in campo cognitivo SI | NO

- Punti di forza emersi nell'osservazione:

parziale conoscenza della lingua italiana

motivazione all'apprendimento

- Punti critici da supportare e/o indagare con interventi individualizzati:

mancata conoscenza della lingua italiana

età superiore a quella dei compagni di classe

la sua cultura gli impedisce di adeguarsi alle attività della scuola

a casa è costretto a produrre reddito lavorando clandestinamente

scarsa motivazione all'apprendimento

ha difficoltà a seguire le regole della scuola

crea problemi disciplinari

- Discipline che l'alunno è in grado di seguire:

.....

- Discipline che l'alunno non è in grado di seguire:

.....

- Discipline che l'alunno è impossibilitato a seguire in quanto impegnato a frequentare il Laboratorio Linguistico di alfabetizzazione:

.....




- Pertanto, l'alunno si colloca in questo livello di conoscenza della lingua italiana:

A1	A2	B1	B2	C1
Alunno senza alcuna conoscenza della lingua italiana	Alunno che ha appreso i primi elementi della lingua italiana	Alunno che comunica con la lingua italiana	Alunno che possiede la lingua italiana per apprendere	






Consegna dell'elenco del materiale didattico di cui l'alunno deve disporre.


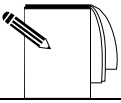
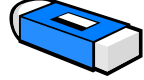

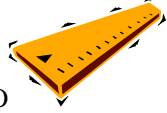

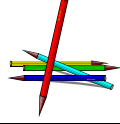
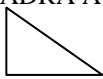
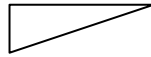

CORREDO DELL'ALUNNO IMMIGRATO
 Cognome e Nome

PER LEGGERE, IMPARARE L'ITALIANO E STUDIARE







LIBRI DI TESTO DELLA CLASSE 	  LIBRI DI ALFABETIZZAZIONE INDICATI DALL'INSEGNANTE DI ITALIANO
---	---

PER SCRIVERE E DISEGNARE

- DIARIO SCOLASTICO 	- QUADERNONE A RIGHE PER L'ALFABETIZZAZIONE 	- QUADERNONE A RIGHE PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA  (eventuale)
- QUADERNONE A RIGHE PER IL LAVORO IN CLASSE DI ITALIANO 	QUADERNONE A QUADRETTI PER LA MATEMATICA 	-

-	- ALBUM DA DISEGNO	- PENNA 
- MATITA HB 	- GOMMA 	TEMPERINO 
- RIGHELLO 	- COMPASSO 	- PASTELLI 
- SQUADRA A 45° 	- SQUADRA A 30° 	VOCABOLARIO BILINGUE 

PER FARE

	EDUCAZIONE FISICA	SACCA 
- TUTA 	SCARPE 	CALZE 
- MAGLIETTA DI RICAMBIO		
		SALVIETTA

LIBRI DI TESTO SELEZIONATI PER GLI ALUNNI IMMIGRATI

Il docente di Italiano suggerirà l'acquisto dei testi in base al livello di conoscenza della lingua italiana dell'alunno e, sentiti gli altri docenti, anche quelli di Storia, Scienze e Matematica.

	AUTORE	TITOLO	VOLUMI	EDITORE	CODICE	PREZZO
LIVELLO 0 Alunno senza alcuna conoscenza della lingua italiana.	Bettinelli Favaro	Anche in Italiano	1°	Nicola Milano	8841906049	8, 50
	Capitanio Ferrari Marchesi	ALFABETOUNO	2°	Nicola Milano	8841906057	9, 50
			Vol . unico	SESTANTE EDIZIONI	8895184025	13,00
LIVELLO 1 Alunno che ha appreso i primi elementi della lingua italiana	M.Paola Azzario Chiesa Vittoria LosanaCairo	Anch'io parlo leggo scrivo in Italiano	B	Trevisini	8829203335/B	18,00
LIVELLO 2 Alunno che ha frequentato un corso annuale di alfabetizz.	Comunità di Sant'Egidio	L'italiano per amico (livello iniziale) (livello intermedio)	Unico	La Scuola La Scuola	8835085705 883509971	9,50 15,50
	Bettinelli Favaro	Anche in Italiano	3°	Nicola Milano	884190688X	10,00
	Favaro Bettinelli Piccardi	Insieme	Unico con audiocassetta	La Nuova Italia	8822146174	15,20

LIVELLO 3 Alunno che ha frequentato 2 corsi di alfabetizz. Con questi testi consigliati a discrezione del docente può seguire in modo semplificato il programma della classe.	Bettinelli Favaro	L'italiano per..... Le regole e gli usi	Unico	Guerini Studio	8878022640	17, 00
	Nicoletta Carioni	Partiamo con l'italiano (per la comprensione del testo, lessico e grammatica)	Unico	Vannini	8886430930	14, 00
	-----	Pianeta Uomo (Corsi completi di Storia e Geografia)	1	Modern School	8849302150	5, 00
			2	Modern School	8849302169	5, 00
			3	Modern School	8849302177	5, 00
			4	Modern School	8849302185	5, 00
			5	Modern School	8849302193	5, 00
	-----	Gramma Base (Corso di Grammatica)	1	Modern School	8849301761	5, 00
			2	Modern School	8849301774	5, 00
			3	Modern School	8849301782	5, 00
			4	Modern School	8849301790	5, 00
			5	Modern School	8849301804	5, 00
	-----	Mondo Mate (Corso semplificato di Matematica, Geometria e Scienze)	1	Modern School	884930181	5, 00
			2	Modern School	8849301820	5, 00
			3	Modern School	8849301839	5, 00
		4	Modern School	8849301847	5, 00	
		5	Modern School	8849301855	5, 00	

GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE IN L₂

LINGUA ORALE				
LIVELLO	INDICATORI	SI	NO	IN PARTE
Zero	Risponde a semplici domande con gesti			
	Ricerca modalità di comunicazione diverse dalla parola			
	Riproduce semplici parole			
	Ripete brevi frasi in modo limitato			
	Prende parola solo se interrogato			
Uno	Esegue semplici comandi			
	Possiede un vocabolario della sopravvivenza			
	Denomina gli oggetti in classe			
	Risponde a semplici domande personali di tipo aperto			
Due	Produce frasi con soggetto e verbo all'infinito e/0 all'indicativo presente anche se non sempre corrette			
	Denomina situazioni, sentimenti e stati d'animo			
	Produce frasi con soggetto e verbo al passato e al futuro anche se in modo non del tutto corretto			
	Possiede un vocabolario che gli consente di riferire fatti ed esperienze personali, anche passate e future			
	Inizia a variare registro linguistico a seconda degli interlocutori			
	Comprende termini a base di linguaggi specifici (disciplinari)			
	Comprende gran parte del linguaggio dei pari e delle comunicazioni di classe			
Comprende brevi testi narrativi letti dall'insegnante				

	Necessita di un aiuto abbastanza ridotto nella comprensione ed esecuzione dei compiti			
Tre	Produce in modo piuttosto corretto frasi con soggetto e verbo al passato e futuro in modo abbastanza corretto			
	Produce frasi con complementi più complesse e articolate			
	Usa termini specifici(storici, geografici, scientifici)			
	Se aiutato da dispositivi di facilitazione, è in grado di seguire spiegazioni e lezioni abbastanza complesse			
Quattro	Piuttosto fluente e corretto nella comunicazione formale ed informale sia con i pari che con gli adulti			
	E' in grado di gestire la maggior parte delle situazioni comunicative			
	Comprende e usa termini di linguaggio specifico anche se talvolta necessita di forme di facilitazione			

LINGUA SCRITTA

LIVELLO	INDICATORI	SI	NO	IN PARTE
Zero	Conosce le lettere dell'alfabeto			
	Sa ordinare in ordine alfabetico delle parole			
	Associa le lettere dell'alfabeto a immagini			
	Copia le lettere			
	Copia parole e brevi frasi			
Uno	Scrive le le lettere dell'alfabeto sotto dettatura			
	Scrive le lettere dell'alfabeto in modo autonomo in:			
	- stampato minuscolo			
	- stampato maiuscolo			
	- in corsivo			
	Legge fonemi sillabe in modo autonomo			
	Scrive semplici frasi sotto dettatura			
	Legge semplici parole			
Due	Comprende il significato delle parole che legge			
	Scrive parole con sillabe complesse (str, gl, gn, ..)			
	Legge parole con sillabe complesse(str, gl, gn, ..)			
Tre	Scrive semplici frasi sotto dettatura			
	Legge semplici frasi comprendendone il significato			
	Completa un semplice questionario anagrafico			
	Compone un semplice testo in modo autonomo			
Quattro	Individua le principali informazioni in un testo			
	Sintetizza un semplice testo			
	Compone un breve testo di tipo personale			
Quattro	Scrive testi piuttosto corretti ortograficamente			
	Scrive testi piuttosto corretti sintatticamente			
	Scrive testi sintatticamente piuttosto elaborati			

MORFOLOGIA VERBALE

LIVELLO	SEQUENZE ACQUISIZIONALI
Uno	<p>Numero Genere Presente indicativo "essere" "avere" Articoli determinativi e indeterminativi Presente indicativo delle tre coniugazioni regolari Preposizioni improprie: sopra, sotto, dietro, davanti, dentro, vicino, lontano Numeri da 1 a 100 Alcuni avverbi (sempre, spesso, mai, ecc.) Presente di esserci Presente indicativo di potere, dovere, volere, andare, venire, uscire, preferire, fare, stare, partire Alcune preposizioni semplici e articolate Passato prossimo Uso degli ausiliari essere e avere Ci, avverbio di luogo Plurale di nomi ed aggettivi I numeri da 100 a 3.000.000 Aggettivi e pronomi possessivi Aggettivi e pronomi dimostrativi Aggettivi numerali e ordinali Futuro semplice e composto I verbi sapere e conoscere Preposizioni articolate Verbi riflessivi e reciproci Intransitivi pronominali Posizione dei pronomi riflessivi</p>
Due	<p>Imperfetto indicativo Trapassato prossimo Pronomi diretti con i tempi semplici e composti Ne, pronome partitivo Pronomi indiretti Il verbo piacere Il verbo dispiacere Modo condizionale. Semplice e composto Il plurale di alcuni nomi</p>
Tre	<p>I gradi dell'aggettivo: comparazione, superlativo relativo, assoluto Pronomi combinati Futuro semplice e composto Modo imperativo: tu, noi, voi Lei Tu, noi, voi con pronomi Lei con i pronomi Forme imperativali Pronomi relativi Usi di Ci e Ne Passato remoto Alterazione Nomi maschili in -a Nomi maschili in -ista</p>

- L'orario scolastico dell'alunno è così articolato:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

METODOLOGIA

Adattamento dei programmi di insegnamento in relazione alle competenze dei singoli alunni (D.P.R. 394/99 CapoVII Disposizioni in materia di istruzione diritto allo studio e professioni, art.45 comma 4)

“Il Collegio dei Docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento in relazione alle competenze dei singoli alunni”. La normativa prosegue affermando che, a tale scopo, possono essere adottati specifici interventi per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

L'acquisizione della lingua italiana (scritta e orale), per comunicare e studiare, diventa obiettivo generale di apprendimento in ogni ordine e grado di scuola.

Graziella Favaro individua alcune modalità di adattamento dei programmi che possono essere riassunte in un PSP:

- Omissione temporanea di una più discipline. Al posto di insegnare inglese ad un alunno di origine araba giunto dal paese d'origine, si fa italiano per qualche mese. Al contrario, per un alunno cingalese quelle ore di inglese sono un mezzo preziosissimo per relazionarsi con l'insegnante e non solo con lui, affermando la sua autostima necessaria per l'apprendimento. Nella I fase non è il caso di insegnare la lingua straniera perché potrebbe essere disorientante. In alternativa al niente, c'è la lingua straniera come espansione della lingua italiana.
- Ridurre i contenuti dei curricoli. E' un lavoro importante quello di individuare i nuclei fondanti di ciascuna disciplina. Esistono testi specifici che possono essere di grande aiuto perché di alta comprensibilità. Uso di glossari disciplinari.
- Sostituzione di discipline con altre, per es. il tedesco con il francese.

L'organizzazione didattica

Introdurre elementi di personalizzazione vuol dire sconvolgere anche un po' l'organizzazione didattica, perché se si vogliono attuare degli interventi individualizzati bisogna trovare il tempo per rivolgersi individualmente ad un alunno e ci si deve organizzare in modo che gli altri svolgano l'attività in modo autonomo. Ma questa modalità non la si può introdurre da un giorno all'altro, ma deve diventare una consuetudine lavorare in modo autonomo mentre l'insegnante si dedica ad un particolare alunno. Ciò richiede un'organizzazione particolare, ma anche delle risorse a disposizione.

Nella fase di accoglienza di un alunno straniero è necessario:

- introdurre l'operatività nell'attività didattica, abbinare, cioè, parole e azioni;
- contestualizzare, far riferimento a oggetti, relazioni, pensieri, cose presenti, fare simulazioni, giochi di ruolo, ecc.;
- far uso di un linguaggio dell'accoglienza: implicite riferimenti al concreto, a tutto ciò che abbia un significato per l'alunno, strutture linguistiche chiare e ridondanti limitate al S. V. C.O.;
- far uso di testi ad alta comprensibilità e glossari disciplinari che raccolgono le espressioni linguistiche che si riferiscano a concetti e nuclei fondanti essenziali.
- considerare l'uso di diversi canali sensoriali: operatività, manipolazione, multimedialità;
- pensare che il laboratorio linguistico dia la possibilità di stabilire dei percorsi per gruppi di stranieri; è la cosiddetta fase di alfabetizzazione svolta generalmente da personale educativo dipendente dal Comune o da cooperative.

Pedagogia della didattica di classe.

- Far uso della **banca del tempo** che consiste nel dedicare quotidianamente uno spazio personale all'alunno per infondergli fiducia e l'idea che qualcuno lo tiene in considerazione. Il contenuto della relazione può spaziare dalle domande personali sulla sua famiglia, sulla sua vita fuori della scuola, oppure assistere all'attività che sta svolgendo, oppure far svolgere percorsi personali all'interno di quelli comuni alla classe (per approfondire, www.centrocome.it).
- Uso di una **didattica attiva** “per progetti”, problem solving, realizzazione di “prodotti cognitivi” dove devono manifestare le loro conoscenze pregresse. Questa è la didattica che mette in moto la testa

e che poi si concretizza con un prodotto finale (come si aggiusta un ciclomotore, organizzazione di un torneo di pallavolo, realizzazione di murales, ecc..)

- Utilizzo **dell'apprendimento cooperativo** e del tutoring che crea soddisfazione nell'alunno tutor specialmente se questi non è molto brillante. Si basa sulla valorizzazione delle potenzialità del gruppo, sulla verbalità per l'uso di un linguaggio più concreto.

Per approfondire: Elisabeth Cohen – **Organizzare i gruppi cooperativi** – Erickson;

Elisabeth Topping – **Tutoring** – Erickson.

L'Italiano per comunicare. Nella I fase di accoglienza è doveroso inserire l'alunno in un Laboratorio Linguistico (alfabetizzazione). I temi da affrontare devono essere significativi per l'alunno ed avere una ricaduta concreta sul suo vissuto: il nome, la famiglia, gli oggetti scolastici, le cose, gli abiti, il tempo, i cibi, ecc..

Funzioni e atti comunicativi. Sono le forme per esplicitare le funzioni (prendi il quaderno, chiudi il quaderno). Vanno selezionati e offerti nel modo più chiaro possibile. Inoltre, presentarsi, scrivere il proprio nome, salutare....

L'Italiano dello studio. Non basta cavarsela a leggere e scrivere. L'Italiano è caratterizzato dal lessico specifico, è una lingua polisemica, cioè con più significati, è ricca di metafore e di modalità espressive come nelle dimostrazioni geometriche. Infatti nei testi troviamo che:

- ogni enunciato contiene una pluralità di informazioni
- il lessico è spesso astratto
- il soggetto è spesso sottinteso o astratto
- presenza di subordinate relative, frasi passive.

Per introdurre l'alunno ai contenuti, prima di fruire dell'Italiano complesso, bisogna adottare testi ad alta comprensibilità o rielaborare i testi esistenti. Parafrasare e sottolineare, usare immagini e schemi grafici, evidenziare termini specifici e parole-chiave. Quindi, agire sul lessico e sulla sintassi secondo i 10 punti di De Mauro:

1. ordinare le informazioni in senso logico e cronologico;
2. proporre frasi brevi e i testi con meno di 100 parole;
3. il nome viene ripetuto evitando sinonimi e pronomi;
4. usare solo il vocabolario di base e fornire spiegazioni su quelle parole che non vi rientrano
5. usare esclusivamente frasi coordinate;
6. nella costruzione della frase rispettare l'ordine SVO;
7. usare i verbi in forma attiva e modo finito
8. evitare le personificazioni (il "Senato" diventa i "senatori")
9. non si usano le forme impersonali
10. il titolo e le immagini vengono usate come rinforzo per la comprensione del testo.

VERIFICA

In fase di **programmazione** e di elaborazione del Progetto **gli obiettivi, i contenuti, le prove di verifica** di ciascuna disciplina saranno ridotte, semplificate e occasionalmente differenziate.

VALUTAZIONE FORMATIVA COERENTE COL P.S.P.

Se la norma prevede un adattamento dei programmi, tace per quanto riguarda l'adattamento della valutazione, ma l'autonomia scolastica può venirci incontro considerando un percorso individualizzato, come per gli alunni in situazione di handicap. Infatti, adattare vuol dire porsi degli obiettivi generali minimi, ma anche smettere temporaneamente l'insegnamento di una o più discipline, ridurre i contenuti, sostituire discipline ad altre o espandere i contenuti appresi in L₁. Pertanto, l'alunno deve essere valutato sulle discipline previste dal suo Piano di studi Personalizzato. Per gli alunni stranieri non in grado di seguire la programmazione di classe, si deve elaborare un piano di studi nel quale siano indicati gli obiettivi di apprendimento che saranno sviluppati e le relative metodologie didattiche per la semplificazione dei contenuti. Nel documento di valutazione si cercherà di valutare l'alunno immigrato in tutte le discipline. Per il primo quadrimestre, solo in casi particolari in cui vi sia l'impossibilità di collegare l'alunno ai contenuti relativi a talune discipline, perché neo arrivato...., si valuteranno solo le discipline attinenti al suo piano di studi personalizzato e si riporterà la dicitura "non valutabile" per quelle non incluse nel suo PSP. Nel secondo quadrimestre, in vista dello scrutinio finale, ciascun docente per la propria disciplina predisporrà una programmazione personalizzata al fine di poter valutare l'alunno in tutte le discipline, utilizzando anche testi facilitati.

Il giudizio sarà espresso in relazione agli obiettivi del PSP dell'alunno. I giudizi esprimibili nel documento di valutazione sono gli stessi previsti per gli altri alunni.

Gli alunni che hanno acquisito una competenza minima nella lingua italiana possono seguire il PS della classe con eventuali semplificazioni dei contenuti e metodologie, perciò verranno valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe

Sulla scheda di valutazione può comparire la dicitura; *"la valutazione si riferisce al Piano di Studi Personalizzato oppure alla parte pratica della disciplina"*.

Concludendo, la **valutazione** avverrà in base:

- Al livello iniziale di partenza
- All'osservazione dei progressi effettuati nell'apprendimento.

Alle scadenze quadrimestrali, in alternativa alla scheda di valutazione o in aggiunta, possono essere compilate le schede riportate alla pagina seguente. La prima scheda si riferisce al comportamento dell'alunno, al suo modo di porsi con gli insegnanti ed i compagni, al rispetto delle regole, alla puntualità e la cura con cui esegue il lavoro, alla sua autonomia. L'altra scheda riassume ciò che l'alunno sa fare, dall'ascoltare, al saper parlare in italiano, allo scrivere semplici frasi, al leggere, allo scrivere un testo.

L'Alunno/a

I QUADRIMESTRE	COME E'	II QUADRIMESTRE
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	1. Si rapporta positivamente con l' insegnante/i	SI SPESSO NON SEMPRE NO
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	2. E' aperto/a e collaborativo/a nei confronti di compagni/e	SI SPESSO NON SEMPRE NO
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	3. Conosce e rispetta le regole del gruppo	SI SPESSO NON SEMPRE NO
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	4. Porta sempre il materiale scolastico e ne ha cura	SI SPESSO NON SEMPRE NO
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	5. Esegue con cura il lavoro assegnato a casa	SI SPESSO NON SEMPRE NO
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	6. Esegue con cura il lavoro assegnato a scuola	SI SPESSO NON SEMPRE NO
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	7. E' autonomo/a nello svolgimento del lavoro assegnato	SI SPESSO NON SEMPRE NO
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	8. E' attento/a alle indicazioni dell'insegnante	SI SPESSO NON SEMPRE NO

<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SPESSO <input type="checkbox"/> NON SEMPRE <input type="checkbox"/> NO	9. E' interessato/a e si impegna	SI SPESSO NON SEMPRE NO
--	----------------------------------	----------------------------------

L'Alunno/a

I QUADRIMESTRE					COSA SA FARE	II QUADRIMESTRE				
Non sufficiente	Sufficient	Buono	Distinto	Ottimo		Non Sufficient	Sufficient	Buono	Distinto	Ottimo
					1. Ascolta e comprende nuovi vocaboli					
					2. Conosce e usa nuovi vocaboli					
					3. Parla in Italiano con gli altri					
					4. Legge e comprende semplici frasi					
					5. Scrive semplici frasi					
					6. Ascolta e comprende frasi complesse					
					7. Comunica con frasi più complesse					
					8. Legge, comprende e racconta semplici testi					
					9. Scrive semplici testi					
					10. E' corretto nell'ortografia					

Data

Data